



*Commissario Generale di Sezione
dell'Italia per Expo 2025 Osaka - Kansai*

PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

IL COMMISSARIATO GENERALE DI SEZIONE DELL'ITALIA A EXPO 2025 OSAKA (di seguito "Commissariato") - c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Piazzale della Farnesina, 1 00135 Roma, in persona del Commissario Generale Sig. Paolo Glisenti, di seguito "Commissario";

E

L'ADI - ASSOCIAZIONE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE (di seguito "ADI") con sede in Piazza Compasso d'Oro 1 20154 Milano, in persona del Presidente Luciano Galimberti, di seguito "Presidente";

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

VISTA la Convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto - legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314 (di seguito "Convenzione");

VISTA la nota verbale dell'Ambasciata d'Italia a Tokyo n. 2834 dell'8 novembre 2021, con la quale il Governo ha comunicato al Governo del Giappone la decisione italiana di partecipare all'Esposizione Universale di Osaka 2025 (di seguito "Expo 2025 Osaka");

VISTO il D.P.C.M. del 15 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti al n. 1955 del 27 luglio 2022, con il quale il sig. Paolo Glisenti è stato nominato Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka (di seguito "Commissario generale"), nonché la relativa relazione tecnica;

CONSIDERATO che con il predetto D.P.C.M. è stato, altresì, istituito il Commissariato Generale di sezione per la partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka (di seguito "Commissariato");

CONSIDERATO che il Commissario generale ha il compito di assicurare l'organizzazione di tutti gli aspetti, organizzativi, logistici e protocollari connessi alla partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka;

CONSIDERATO che il Commissariato ha il compito di supportare l'azione del Commissario con il fine di adempiere agli obblighi internazionali che discendono dalla

Convenzione del 1928, con particolare riferimento alla progettazione e alla successiva realizzazione del padiglione nazionale;

CONSIDERATO che il Commissario generale ha sottoscritto ad Osaka in data 14 dicembre 2022 con le Autorità giapponesi il Contratto di partecipazione il quale definisce i termini della presenza italiana ad Expo 2025 Osaka, in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

CONSIDERATA l'opportunità di promuovere e valorizzare ad Expo 2025 Osaka l'alta qualità del design italiano, considerato come riferimento in campo internazionale, sia nelle sue espressioni più squisitamente manifatturiere, sia come risultato delle attività di ricerca sviluppate nelle università e nelle scuole di design, che hanno nel Premio Compasso d'Oro (fondato nel 1954 da Gio Ponti) il riconoscimento più rilevante e ambito;

PREMESSO CHE

- lo scopo delle Esposizioni Universali è quello di promuovere il progresso industriale e tecnologico a livello globale, mettendo in mostra le ultime innovazioni tecniche e scientifiche che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita sociale ed economica delle persone e del pianeta;
- il tema generale di Expo 2025 Osaka è "Designing Future Society for our Lives" (Disegnare la società del futuro per le nostre vite) e i sottotemi sono: Saving Lives (proteggere e salvare le vite degli individui), Empowering Lives (valorizzare le vite degli individui ed espandere il loro potenziale), Connecting Lives (potenziare il capitale sociale e la partecipazione degli individui, generando comunità);
- l'Esposizione Universale che si terrà nella Città di Osaka dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 è - per sua natura - un evento internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi partecipanti previsti, del grande flusso e della diversa provenienza dei visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali che verranno sviluppati, della consistenza dei progetti di cooperazione che saranno attivati, degli scambi culturali e di capitale umano che da tale evento si genereranno, della natura e del carattere globale del tema scelto dagli Organizzatori;
- Expo 2025 Osaka sarà una piattaforma abilitante per la realizzazione del Piano "Society 5.0" lanciato dal governo giapponese con l'obiettivo di realizzare una "Super Smart Society" che faccia leva sull'utilizzo trasversale delle nuove tecnologie (Big Data, Robotica, Internet of Things, Intelligenza artificiale) per rispondere ai bisogni delle società e degli individui, mettendo al centro la persona in tutte le dinamiche economiche e sociali;
- Expo 2025 Osaka fornirà l'opportunità di trarre un bilancio sugli sforzi intrapresi per raggiungere gli SDGs ed immaginare una società del futuro che vada idealmente al di là degli Obiettivi dell'Agenda 2030;

- Italia e Giappone, entrambi membri G7, G20 e OCSE, sono legati da oltre 150 anni di relazioni politiche e diplomatiche, oltre che da intensi scambi economici basati sulla vitalità delle PMI e la loro conglomerazione in distretti industriali, con particolare riferimento ai settori della farmaceutica e delle scienze della vita, dell'agroalimentare, dell'automotive, della robotica, dell'energia e della mobilità sostenibile, del tessile e della moda, del design e dell'arredamento, dello spazio e dell'aerospazio;
- la cultura del progetto, le abilità artigiane, il pensiero creativo e il rapporto natura-tecnologia-umanità legano da sempre le culture e le espressioni artistiche in Italia e Giappone, con particolare riferimento al design, al cinema e all'audiovisivo, alle arti performative (musica, danza, teatro), alla moda, alla letteratura e al fumetto, allo sport;
- è già presente una fitta rete di accordi tra Università italiane e giapponesi nei settori della fisica, dello spazio, della robotica umanoide e della scienza dei materiali;
- il Commissariato coordina e organizza la presenza italiana ad Expo 2025 Osaka ;
- il Commissariato intende promuovere e realizzare la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka anche con attività, progetti e programmi a carattere scientifico, educativo, culturale e artistico a sostegno delle finalità dell'Esposizione Universale che vedano la partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche, delle università, dei centri di ricerca e delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM);
- il Commissariato intende assicurare che i diversi aspetti e contenuti presentati all'interno della *visitor experience* del Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka siano traslabili in modalità multimediale e segnatamente attraverso il concetto di "Metaverso" anche nell'ottica di promuovere una accessibilità universale. Con lo stesso fine, il Commissariato intende dare spazio alla ricerca e alla sperimentazione artistica in senso ampiamente interdisciplinare, con capacità di rappresentazione rispetto a temi sociali, quali la diversità, la sostenibilità e l'inclusione;
- il Commissariato intende garantire la centralità e la visibilità delle università ad Expo 2025 Osaka, invitandole a diventare parte integrante ed effettiva del percorso espositivo del Padiglione Italia attraverso un modello di "partecipazione residenziale" - secondo specifiche formule temporanee e permanenti (es. 1 settimana, 2 settimane, 1 mese, 3 mesi, 6 mesi) di presenza all'interno di spazi appositamente progettati per riprodurre le logiche tipiche di un "incubatore" e dove i visitatori possono incontrare studenti, ricercatori, imprenditori, intellettuali, formatori e artisti delle università italiane. In questa ottica, si vuole garantire che la partecipazione delle università, in particolare quelle design oriented, sia fortemente legata all'accelerazione di progetti innovativi, da un punto di vista imprenditoriale, culturale e formativo;

- l'ADI, per il ruolo che ha assunto dalla sua nascita come Associazione di filiera rappresentativa di professionisti, storici e docenti, imprese e scuole, è il soggetto di riferimento per la connessione della cultura del progetto in tutti gli ambiti della società e per la crescita dell'economia italiana.
- il Commissariato intende rappresentare in maniera innovativa ad Expo 2025 Osaka e nel percorso di avvicinamento all'evento, le migliori e più significative espressioni del design italiano in corrispondenza con il Tema generale dell'Evento ed il Tema programmatico del Padiglione Italia;
- il Commissariato ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità di offrire periodi di tirocinio e/o di presenza attiva, presso le proprie sedi, ai giovani professionisti e studenti universitari particolarmente meritevoli iscritti nelle scuole e università italiane del design, con particolare riferimento a quelli impegnati e coinvolti in corrispondenza dei punti sopra elencati e nella redazione di tesi di laurea con oggetto la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka;
- l'ADI, e con essa la Fondazione ADI e l'ADI Design Museum – Compasso d'Oro, hanno fra i loro aderenti e partner le principali scuole e università del design italiane ed ha fra i suoi scopi quello di promuovere il design in Italia e in ambito internazionale;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

**ART. 1
(OGGETTO E FINALITÀ)**

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi dell'autonomia istituzionale, si impegnano ad una collaborazione congiunta per la progettazione e realizzazione di attività, programmi ed eventi, in aderenza ai temi di Expo 2025 Osaka e del Padiglione Italia;

Con il presente Accordo le parti intendono sviluppare sinergie nel processo di internazionalizzazione del sistema del design italiano, oltre che – per il suo tramite – dell'economia italiana, con l'obiettivo di rafforzare e consolidare le relazioni scientifiche, culturali ed economiche che legano l'Italia al Giappone e ai Paesi della macro-regione dell'Asia-Pacifico.

In esecuzione del presente Accordo, le parti favoriranno la collaborazione reciproca in relazione ai seguenti obiettivi primari:

- a. promuovere, raccordare e coordinare la partecipazione ad Expo 2025 Osaka del sistema del design italiano (professionisti, imprese, scuole, media, etc) seguendo le linee di indirizzo riportate nelle premesse del presente Accordo;
- b. favorire la costituzione e il consolidamento di partenariati strategici tra il sistema del design italiano e quello giapponese, in particolare quello formativo, finalizzati allo sviluppo di progetti di ricerca congiunti e alla circolazione di studenti, dottorandi, docenti tra Italia e Giappone;
- c. favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti delle Scuole e Università Italiane, come principali "ambasciatori" della partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka, attraverso lo sviluppo di un programma straordinario di tirocini di tipo curriculare presso la sede del Commissariato in Italia e/o presso il Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka;
- d. favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva da parte di neolaureati, dottorandi e giovani ricercatori delle Scuole e Università coinvolte nel punto c), ad effettuare un periodo di studio e ricerca presso la sede del Commissariato in Italia e/o presso il Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka.

ART. 2 (AZIONI PROGRAMMATICHE)

In attuazione del presente Accordo, le Parti, nell'ottica della più ampia collaborazione, si impegnano a realizzare i seguenti interventi:

1. Partecipazione di ADI / ADI Design Museum alla programmazione degli eventi del Padiglione Italia per contribuire alla immagine complessiva dell'offerta culturale e della proposta italiana ad Expo 2025 Osaka. In particolare, in occasione di Expo 2025 Osaka, ADI organizzerà una edizione speciale del Premio Compasso d'Oro internazionale con il tema generale "Designing Future Society for our Lives" e il tema del Padiglione Italia "L'Arte rigenera la Vita". Il Premio sarà assegnato a Osaka nel Padiglione Italia che potrà ospitare, per la durata che sarà concordata successivamente, anche una mostra concordata tra le parti;
2. Partecipazione di ADI / ADI Design Museum al percorso di avvicinamento a Expo 2025 Osaka con un programma di iniziative progettato da un apposito Comitato Scientifico ed approvato dal Commissariato. A titolo di esempio, non esaustivo, tali iniziative saranno: la mostra itinerante del MAECI, a cura di ADI, "Italia Geniale"; la presentazione ad Osaka delle Edizioni 2023 e 2024 di ADI Index; una mostra sul design giapponese presso ADI Design Museum a Milano; attività formative e di scambio di giovani studenti e professionisti italiani e giapponesi in accordo con le Scuole e Università del Design.

ART. 3 (METODOLOGIA OPERATIVA)

Gli obiettivi programmatici previsti dal presente Accordo e gli interventi specifici che ne deriveranno saranno perseguiti, in piena collaborazione operativa fra il Commissariato e ADI, attraverso le seguenti fasi temporali:

- a. Costituzione di un Comitato Scientifico e di Coordinamento presieduto dal Commissario Generale del Padiglione Italia e dal Presidente dell'ADI e composto dal Direttore Artistico del Padiglione Italia, dal Direttore di ADI Design Museum, da personalità del design e della cultura italiana da concordare tra le parti quali: Gilda Bojardi (direttore di INTERNI), Francesco Zurlo (preside della Scuola di Design del Politecnico di Milano), Carlo Branzaglia (IED), Davide Quadrio (Direttore del MAO - Museo Arti Orientali di Torino). Il Comitato avrà il compito di redigere il Programma di attività di cui al precedente articolo 2, punto 2;
- b. Promozione di attività finalizzate a favorire la diffusione e la comunicazione in ambito nazionale e internazionale dei temi del lavoro congiunto, oggetto del presente Accordo, favorendo il confronto multisetoriale con istituzioni nazionali e internazionali, pubbliche e private;
- c. Predisposizione, con la collaborazione organizzativa delle Scuole e Università di Design, di una *Call for participants* per raccogliere la disponibilità da parte di studentesse e studenti delle Scuole e Università ad effettuare un tirocinio di tipo curriculare presso la sede del Commissariato in Italia e/o presso il Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka;
- d. Valutazione e selezione definitiva delle studentesse e degli studenti da avviare ai tirocini curricolari a cura di una Commissione mista, composta da membri del Commissariato e della Fondazione CRUI.

ART. 4 (MODALITÀ DI COMUNICAZIONE)

Le parti si impegnano a dare massima visibilità e comunicazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente Accordo, impegnandosi ad attivare, con modalità condivise e concordate, tutte le misure necessarie di comunicazione, media relation e informazione necessarie prima e durante Expo 2025 Osaka.

ART. 5 (ULTERIORI DISPOSIZIONI)

Il presente Accordo non prevede alcun onere finanziario e/o impegno economico diretto a carico delle Parti contraenti, che si impegnano a collaborare reciprocamente secondo le forme illustrate ciascuna per le attività di propria competenza.

L'eventuale coinvolgimento di soggetti sponsor nei progetti che verranno realizzati nell'ambito del presente Accordo dovrà essere concordato e definito di volta in volta tra le parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui al precedente articolo 3.

**ART. 6
(DURATA)**

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla data di conclusione di Expo 2025 Osaka (13 ottobre 2025). Le parti si riservano la possibilità, durante il periodo di validità, di modificarlo o di integrarlo con le modalità utilizzate per la stipula.

**ART. 7
(LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE)**

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

**ART. 8
(TRATTAMENTO DATI PERSONALI)**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Data della seconda firma digitale.

Il Commissario Generale di Sezione
per l'Italia per Expo 2025 Osaka
Paolo Glisenti

Il Presidente dell'ADI -
Associazione per il Disegno Industriale
Luciano Galimberti